DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE DELLA DIVISIONE SARPULIA

N. SAR/212/2025 del registro delle determinazioni

OGGETTO: GARA TELEMATICA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UNA CONVENZIONE EX ART. 26 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999 N. 488 AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI GAS MEDICALI E CONNESSI SERVIZI- PER LE AZIENDE SANITARIE E GLI ENTI DELLA REGIONE PUGLIA". REVOCA EX ART. 21 QUINQUIES DELLA L. N. 241/90

Il giorno 29 (ventinove) del mese di settembre 2025 nella sede degli uffici di InnovaPuglia Spa sita in Valenzano (BA) alla Str. Prov. Casamassima Km 3,000

La Direttrice della Divisione SarPulia

Visti:

- il D.Lgs. n. 36/2023 come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209;(di seguito Codice)
- la Legge 24 dicembre 2006 n.296 (Finanziaria 2007);
- il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e smi Codice Amministrazione digitale;
- i poteri conferiti alla Direttrice SarPulia Ing. Emilia Monaco, giusta procura notarile del 04/10/2023 rep. 114425 raccolta n. 20322 con cui viene nominata e costituita procuratore della società per quanto di competenza, in virtù della deliberazione del Consiglio di amministrazione, del 22 settembre 2023, verbale n. 65.

Premesso che:

- con verbale n. 30 del 26 giugno 2025 il Consiglio di amministrazione ha approvato l'indizione della procedura in oggetto e ha nominato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Direttrice della Divisione SArPULIA, ing. Emilia Monaco e ha designato quale Responsabile per la fase di affidamento l'avv. Oreste Masi;
- con determinazione della Direttrice della Divisione SArPULIA n. SAR/150 del 30.06.2025 è stata indetta la procedura telematica aperta per la conclusione di una convenzione ex art. 26 della Legge 23 dicembre 2 1999 n. 488 della durata di 36 mesi avente ad oggetto l'affidamento la fornitura di gas medicali e connessi servizi- per le aziende sanitarie e gli enti della regione puglia suddivisa in n. 5 lotti funzionali, di importo a base d'asta triennale pari a € 54.656.193,94 € al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, non comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso stimati nel periodo triennale pari a € 103.500,00;
- il Bando di Gara della procedura di che trattasi è stato pubblicato ai sensi del combinato disposto degli artt. 84 e 85 del D. Lgs.36/2023, mediante l'utilizzo delle funzioni di interoperabilità gestite mediante piattaforma digitale accreditata, giusta GUUE n. 429995-2025 del 03/07/2025;
- la procedura di gara de qua è stata pubblicata, altresì, sulla piattaforma telematica EmPulia (protocollo Bando Registro di Sistema PE258161-25 del 03/07/2025), con fissazione del termine di presentazione delle offerte alle ore 10:00 del 16/09/2025.

Premesso altresì che:

- con atto di significazione presentato in data 22/07/2025 da un Operatore Economico interessato alla procedura in oggetto, è stata evidenziata, tra le altre cose, una incongruenza in relazione al numero dei contenitori relativi al Gas Medicinale Ossigeno liquido criogenico, atteso che "(…) a titolo di esempio presso la ASL di Bari nell'Allegato 4.2 - Contatti e punti di consegna (pag. 20) sono indicati 13 serbatoi criogenici (…)", mentre per la stessa ASL nell'Allegato 5- Fabbisogni e Base Asta (pag.4, voce 6.a) il numero di contenitori è pari a zero;

- con richiesta di chiarimento del 22/07/2025 (PE258161-25) di altro Operatore Economico interessato alla procedura in oggetto, è stato altresì evidenziato che per "(…) negli Allegati 3.1 relativi ai singoli lotti, alla voce nr. 9 si riporta il Gas Medicinale Protossido d'Azoto Criogenico in serbatoio fisso. Solo nell'Allegato 3.1 Lotto 4 si riscontra il quantitativo triennale di 959.001 litri e 0 (zero) serbatoi fissi di stoccaggio. Nell'Allegato nr. 5, nella sezione riservata al lotto nr. 4 ASL TA, alla voce nr. 9 non è riportata la capacità del serbatoio criogenico fisso, ed è previsto il quantitativo annuo di 319.667 litri (…)";
- in data 31 luglio 2025 è stato notificato a InnovaPuglia S.p.A. un ricorso innanzi al TAR Puglia, volto all'annullamento - previa concessione di idonea misura cautelare - della documentazione di gara, mediante il quale sono state formulate diverse doglianze, tra cui un'erronea predeterminazione dell'effettivo numero dei serbatoi da installare in relazione al consumo del relativo gas medicale espresso dagli Enti Beneficiari;
- con nota prot. inpu/AOO_1/PROT/01/08/2025/0007355 è stato tempestivamente richiesto a tutti gli enti beneficiari la verifica dei fabbisogni dichiarati in relazione alla numerosità dei contenitori, fissando come termine ultimo per il riscontro il 22 agosto 2025;
- entro il termine sopra indicato sono pervenuti parziali riscontri alla citata richiesta di chiarimenti del 01/08/2025 prot. inpu/AOO_1/PROT/01/08/2025/0007355, nello specifico: riscontro dell'IRCSS Giovanni Paolo II del 18/08/2025, prot. n. inpu/AOO_1/PROT/18/08/2025/0007555; riscontro dell'ASL Bari del 20/08/2025 prot. n. inpu/AOO_1/PROT/20/08/2025/0007577; riscontro dell'ASL Taranto prot. n. inpu/AOO_1/PROT/22/08/2025/0007611 del 22/08/2025; riscontro dell'ASL Foggia del 22/08/2025 prot. n. inpu/AOO_1/PROT/22/08/2025/0007588;
- consequenzialmente, con nota inpu/AOO_1/PROT/27/08/2025/0007738 gli enti sanitari beneficiari inottemperanti sono stati sollecitati a riscontrare la prefata nota prot. inpu/AOO_1/PROT/01/08/2025/0007355 entro il 5 settembre 2025.

Tenuto conto che:

- in ragione di quanto sopra, in ossequio ai principi di legalità e buon andamento della azione amministrativa, con Determinazione n. SAR/197 del 27.08.2025 si è proceduto alla sospensione in autotutela dei termini della menzionata procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21- quarter della legge 241/1990, con conseguente sospensione dei termini di riscontro dei chiarimenti pervenuti e della ricezione delle offerte nel limite massimo previsto dalla normativa vigente;
- con riferimento alla citata nota di sollecito del 27/08/2025 prot. inpu/AOO_1/PROT/27/08/2025/0007738 sono pervenuti i seguenti specifici riscontri: riscontro dell'ASL Foggia inpu/AOO_1/PROT/05/09/2025/0008092 del 05/09/2025; riscontro dell'IRCSS DE BELLIS n: inpu/AOO_1/PROT/04/09/2025/0008054 del 04/09/2025; riscontro dell'AOUC Policlinico di Bari n: inpu/AOO_1/PROT/09/09/2025/0008130 del 09/09/2025;
- dall'istruttoria effettuata sui riscontri pervenuti - peraltro non da tutte le Aziende Sanitarie beneficiarie - sono emerse variazioni relative ai fabbisogni (dal punto di vista sia quantitativo che qualitativo);

Dato atto che:

- gli esiti della istruttoria condotta rendono necessaria la revisione complessiva delle condizioni connesse all'affidamento in oggetto sia con riferimento ai mutamenti del fabbisogno espresso, sia in relazione alla puntuale definizione dell'oggetto della commessa pubblica con precipuo riferimento all'ambito dei servizi connessi.

Rilevato che:

- con riferimento agli appalti pubblici " *va riconosciuto – prima della conclusione del relativo procedimento – ampio e generale potere (nella prospettiva del costante adeguamento al vincolo finalistico delle loro condotte) di ripensare la scelte operate in ordine alle modalità di selezione delle controparti negoziali, con l'unico limite del rispetto delle regole qualificate di buona fede e dell'affidamento dei concorrenti, suscettibile di essere, se del caso, salvaguardato – fermi gli effetti rimotivi della revoca legittimamente esercitata – in sede di responsabilità precontrattuale, sub specie facti*"(Cons. Stato, sez. V, 15 luglio 2013, n. 3831) (Consiglio di Stato, sezione quinta, 10 aprile 2020, n. 2358);
- per pacifica giurisprudenza, infatti, la revoca del bando di gara richiede la sussistenza di concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna la prosecuzione delle operazioni di gara, secondo una valutazione di opportunità ancorata alle condizioni legittimanti dettagliate all'art. 21 quinquies della L. 241/1990, nessuna esclusa, e rientrante nel potere ampiamente discrezionale dell'amministrazione procedente (cfr., tra le tante, Cons. Stato, sez. III, 17 febbraio 2021, n. 1455)." (TAR Puglia, Bari, Sez. II, 26 marzo 2024, n. 378);
- nelle determinazioni di revoca la valutazione dell'interesse pubblico consiste in un apprezzamento discrezionale non sindacabile nel merito dal giudice amministrativo, salvo che non risulti viziato sul piano della legittimità per manifesta ingiustizia ed irragionevolezza (T.A.R. Campania, Napoli, Sez. VIII, 5 aprile 2012 n. 1646; T.A.R Campania, Napoli, Sez. I , 12 aprile 2010 n. 1897) (T.A.R. Campania, Napoli, sezione ottava, 14 novembre 2019, n. 5368);

- che la procedura di gara indetta con bando suddetto è ancora nella fase iniziale e dunque non può configurarsi, in capo agli operatori economici interessati, una posizione giuridica rilevante ovvero un legittimo affidamento alla conclusione della procedura di gara e pertanto risulta totalmente assorbente il perseguimento dell'interesse pubblico;

Considerato che:

- sussistono i presupposti normativi per procedere alla revoca della gara telematica a procedura aperta per la conclusione di una convenzione ex art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di "Gas medicali e connessi servizi per le Aziende Sanitarie e gli Enti della Regione Puglia".

Tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di dare atto** che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
2. **di revocare**, la gara telematica a procedura aperta per la conclusione di una convenzione ex art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di "Gas Medicali e Connessi Servizi per le Aziende Sanitarie e gli Enti della Regione Puglia", suddivisa in n. 5 lotti funzionali;
3. **di dare atto** che la scrivente dirigente non incorre in alcuna ipotesi di incompatibilità e di conflitto d'interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9 lett. e), della L. n. 190/2012 e s.m.i.;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio Supporto al RUP- Sezione Gare per i successivi adempimenti.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 3 pagine sarà:

- acquisito agli atti dell'Ufficio della Segreteria di Direzione Generale per la raccolta, la pubblicazione e la notifica agli Uffici competenti per i successivi adempimenti;
- pubblicato nella sezione "Società-Trasparente" del sito di InnovaPuglia S.p.A. salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Modello Organizzativo Operativo sul trattamento dei dati di InnovaPuglia.

LA DIRETTRICE della DIVISIONE SARPULIA

Ing. Emilia Monaco

EMILIA
MONACO